



igiene è benessere

Piano comunale per le occupazioni di suolo pubblico per il ristoro all'aperto

Zona Unesco

Allegato tecnico sulle modalità di conferimento dei rifiuti

Premessa

Le modalità di raccolta dei rifiuti nel centro storico, in relazione alle categorie di rifiuti da separare e da esporre ad opera degli esercizi di ristorazione, sono da concordare in primo luogo con il gestore del ciclo integrato dei rifiuti che opera sul territorio fiorentino.

La raccolta degli imballaggi di carta e cartone, in tutta l'area del centro storico (zona Unesco), anche nelle zone ancora servite da cassonetti stradali, viene effettuata solo mediante esposizione e/o conferimento diretto al gestore del ciclo integrato dei rifiuti, secondo le modalità prescritte da apposite ordinanze sindacali. E' fatto quindi divieto di esporre tali imballaggi al di fuori degli orari e dei giorni indicati nell'ordinanza, oltre che depositarli all'interno dei cassonetti stradali destinati al rsu indifferenziato.

Nelle aree del centro storico (Zona Unesco) dove il gestore dei rifiuti sta estendendo il metodo di raccolta differenziata spinta mirata agli esercizi di ristorazione, in alternativa all'uso del cassonetto stradale, gli esercenti dovranno rispettare scrupolosamente gli orari di esposizione dei rifiuti differenziati, anche per le categorie di rifiuto diverse dagli imballaggi di carta e cartone, in accordo con le apposite ordinanze sindacali.

1. Modalità di stoccaggio temporaneo dei rifiuti differenziati

Gli esercizi di ristorazione titolari di concessione di suolo pubblico per l'uso di una pedana oppure di una struttura "dehor" dovranno, per ciascuna categoria di rifiuto per la quale il gestore abbia attivato la raccolta differenziata spinta, stoccare tali rifiuti all'interno del proprio esercizio, fino al momento in cui è prevista la fascia oraria di esposizione, come da apposita ordinanza, e ritirarli dopo l'avvenuta vuotatura da parte degli addetti alla raccolta.

2. Modalità di esposizione dei rifiuti differenziati

Per lo stoccaggio e la successiva esposizione dei rifiuti differenziati, per ciascuna tipologia di materiale, dovranno essere impiegati contenitori ruotati, messi a disposizione del gestore del ciclo integrato dei rifiuti, in forma di comodato. I conduttori dell'esercizio di ristorazione saranno responsabili della manutenzione e tenuta igienica di tali contenitori.

3. Possibili deroghe allo stoccaggio temporaneo interno

In caso di carenza di sufficienti spazi all'interno del locale per lo stoccaggio provvisorio dei contenitori ruotati, gli esercenti potranno utilizzare delle attrezzature esterne, coordinate con il progetto del "dehor", in termini di materiale e colori impiegati, che consentano un decoroso contenimento delle varie tipologie di rifiuto. Tali attrezzature dovranno essere dotate di coperchi e/o sportelli, con sistema di chiusura concordato con il gestore del servizio di raccolta, a cui sarà data copia della chiave di tipo universale.

Le attrezzature dovranno essere fruibili sia dalla marciapiede che dalla strada per consentire il conferimento dei rifiuti da parte degli addetti dell'esercizio di ristorazione ed il ritiro da parte degli addetti al servizio di raccolta. In tal senso dovrà essere predisposta una pedana pedonale, raccordata con il livello del marciapiede e dotata di scivolo verso la strada, di una larghezza minima di 90 cm, che consenta l'accesso alle attrezzature, l'agevole apertura degli sportelli di quest'ultime, il deposito ed il prelievo dei contenitori ruotati, oppure dei sacchi per il conferimento dei rifiuti.

Lo spazio occupato da tali attrezzature rientrerà nello spazio dato in concessione dal Comune.

In relazione alle dimensioni della struttura data in concessione di suolo pubblico, distinguiamo i seguenti casi:

3.1 dimensioni della concessione compresa entro i 10 mq

In questo caso l'esposizione dei rifiuti, in deroga alle ordinanze sindacali, che prevedono delle fasce orarie definite per tale operazione, potrà essere effettuata con due modalità diverse:

- a) nel caso di uso di contenitori ruotati (bidoncini), destinati ciascuno ad una diversa frazione di rifiuto differenziato, l'esposizione potrà avvenire per una sola frazione alla volta, in relazione agli orari di raccolta, anche se non vincolati dalle fasce orarie prescritte dalle apposite ordinanze;
- b) nel caso vengano usati sacchi in polietilene, differenziati per colore per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato (es: Azzurro per il

multimateriale -vetro, plastica lattine e tratriapak- : marrone per l'organico; grigio per l'indifferenziato), questi potranno essere esposti ed inseriti nell'attrezzatura di contenimento in più confezioni, ben sigillate, della massima volumetria di c.ca 50 lt ciascuna, anche se di diversa tipologia.

3.2 dimensioni della concessione compresa fra i 10 ed i 20 mq

Anche in questo caso l'esposizione dei rifiuti, in deroga alle ordinanze sindacali, che prevedono delle fasce orarie definite per tale operazione, potrà essere effettuata con due modalità diverse:

- c) nel caso di uso di contenitori ruotati (bidoncini), destinati ciascuno ad una diversa frazione di rifiuto differenziato, l'esposizione potrà avvenire per due frazioni alla volta, in relazione agli orari di raccolta, anche se non vincolati dalle fasce orarie prescritte dalle apposite ordinanze;
- d) nel caso vengano usati sacchi in polietilene, differenziati per colore per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato (es: Azzurro per il multimateriale -vetro, plastica lattine e tratriapak- ; marrone per l'organico; grigio per l'indifferenziato), questi potranno essere esposti ed inseriti nell'attrezzatura di contenimento in più confezioni, ben sigillate, della massima volumetria di c.ca 50 lt ciascuna, anche se di diversa tipologia.

3.3 dimensioni della concessione oltre i 20 mq

Anche in questo caso l'esposizione dei rifiuti, in deroga alle ordinanze sindacali, che prevedono delle fasce orarie definite per tale operazione, potrà essere effettuata con due modalità diverse:

- a) nel caso di uso di contenitori ruotati (bidoncini), destinati ciascuno ad una diversa frazione di rifiuto differenziato, l'esposizione potrà avvenire per tutte e tre le frazioni previste (Multimateriale, Organico e indifferenziato), in relazione agli orari di raccolta, anche se non vincolati dalle fasce orarie prescritte dalle apposite ordinanze;
- b) nel caso vengano usati sacchi in polietilene, differenziati per colore per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato (es: Azzurro per il multimateriale -vetro, plastica lattine e tratriapak- ; marrone per l'organico; grigio per l'indifferenziato), questi potranno essere esposti ed inseriti nell'attrezzatura di contenimento in più confezioni, ben sigillate, della massima volumetria di c.ca 50 lt ciascuna, anche se di diversa tipologia.

4. Dimensioni dei contenitori ruotati e schemi delle attrezzature di contenimento dei rifiuti.

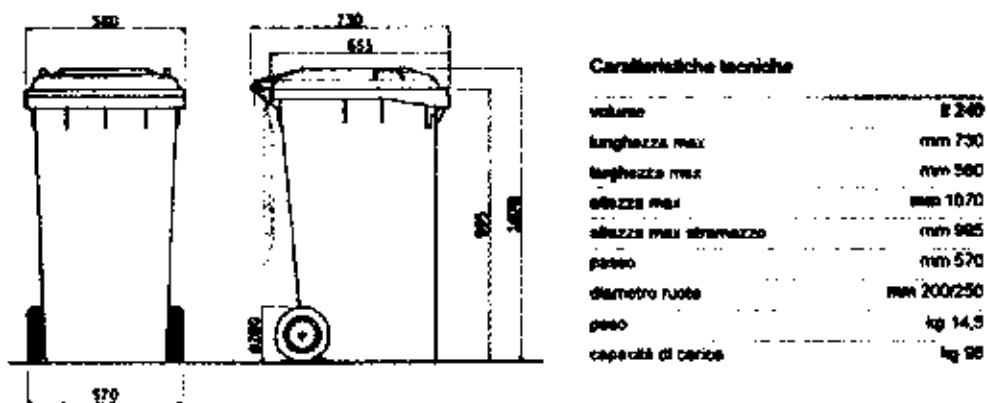
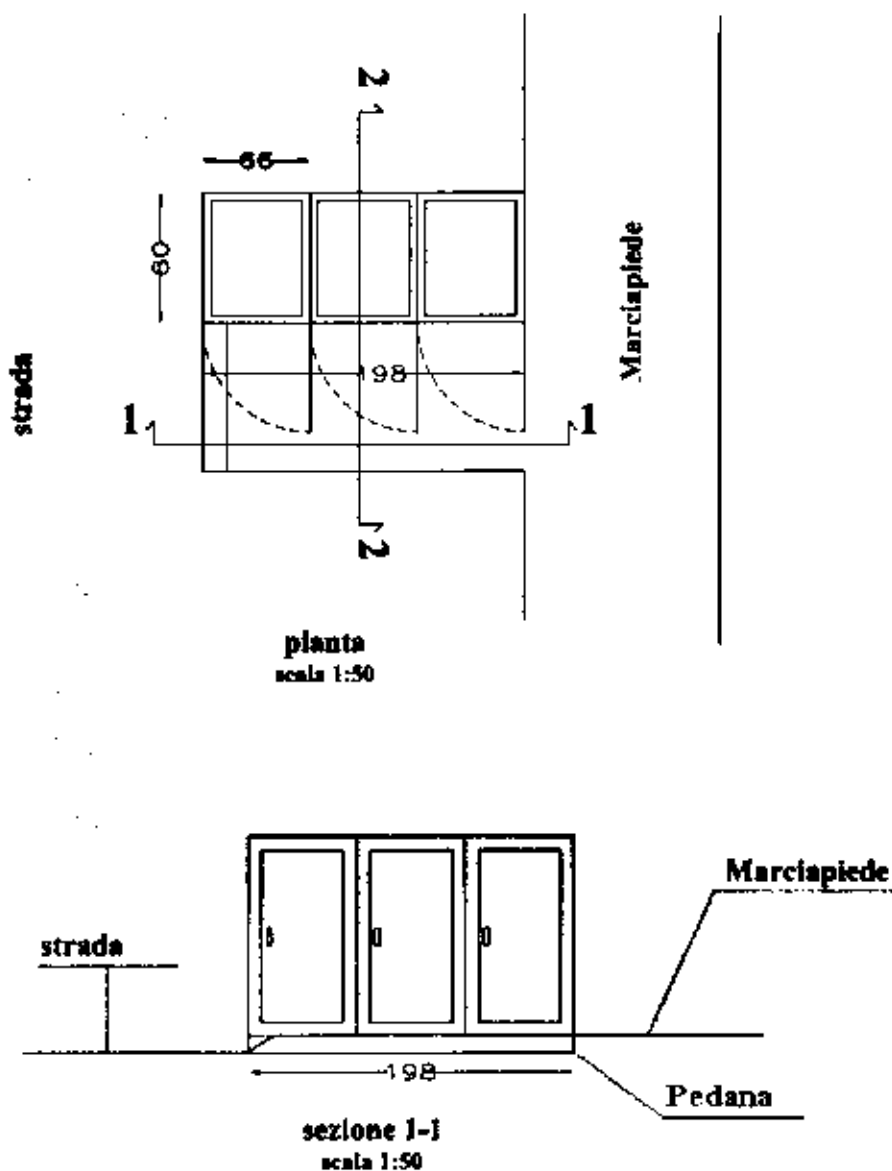


Figura 1: dimensioni e caratteristiche del contenitore ruotato destinato al conferimento dei rifiuti differenziati, da cedere in comodato agli esercenti da parte del gestore della



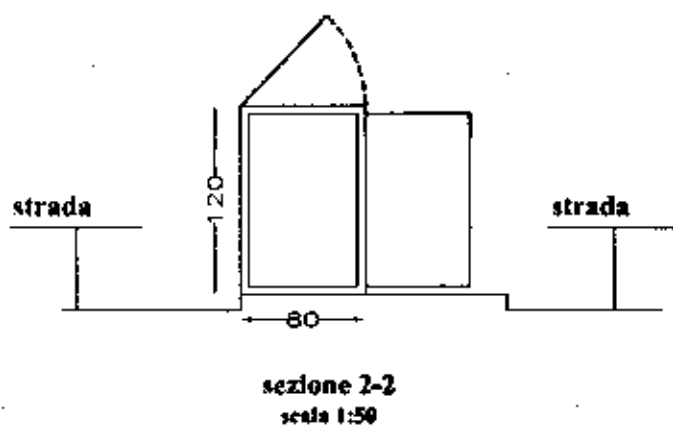


Figura 2: schemi indicativi degli ingombri dell'attrezzatura per il contenimento dei rifiuti differenziati, da realizzare per una concessione di oltre 20 mq (contenimento di n° 3 bidoncini per la raccolta differenziata).